

VUN, DU, TRI... QUARTO

Sabato 26 ottobre 2024, alle ore 16 Auditorium Pentecoste



PARCO CERTOSA APS

Programma

Parte I

I Giovani pianisti (allievi di Ryoko Yagi)

- Seiya Chiarello* : Neko fungiatta(Ho pestato un gatto), anonimo
- Marta Inchingolo* : Il fantasma a mezzanotte, di Carolyn Moretti // Scala di Milano, di M. Inchingolo // Volevo un gatto nero, di Framario-A.Soricilli (canto)
- Eleonora Scaramuccia* : La Valse d'Amélie, dal film "Il favoloso mondo di Amélie" (2001), di Yann Tiersen
- Minami Chiarello* : Mia & Sebastian's Theme, dal film "La la la land"(2016), di Justin Hurwitz // Idea 10, di Gibran Alcocer
- Mattias Hendil - Forsell* : Notturmo N.9 op2 di Fryderyk Chopin // Walzer N.64 op4 ,di F.Chopin

Parte II

Premiazione concorso fotografico 2024 per il calendario Parco Certosa 2025

Parte III

SeSaNòChi'n(coro milanese) , diretto da Paolo Merli

- Canti per cantà Milan, di Nino Rossi
- Barbapedana, tradizionale
- El Magnan, tradizionale
- El tambour de la banda d'Affori, tradizionale
- Aveva un taxi nero, di Dario Fò & Enzo Jannacci
- La Balilla, tradizionale
- La luna è una lampadina di D. Fò & E. Jannacci
- Vengo anch'io no tu no, di E.Jannacci
- Ai so durent ann, di N. Rossi

.....poi, proseguiamo con un aperitivo.Grazie.
Associazione Parco Certosa

SeSaNoChi'n

C'era una volta ... così iniziano le favole ...

c'era una volta una piccola città chiamata Milano, dove i meno fortunati potevano trovare conforto presso un dormitorio pubblico chiamato "Ca' Jannacci"; sì, perché c'era una volta un dialetto milanese che la gente parlava e capiva, e c'era chi in milanese cantava e diventava famoso tanto da avere il proprio cognome ad indicare una nobile Istituzione. E sempre lì, c'era una volta un piccolo Coro chiamato "CorUnum", fatto da ospiti di Ca' Jannacci e volontari, diretto da una piccola (di statura!) grande musicista Giapponese, di nome Ryoko. E c'era, quasi per caso, un grande (di statura...) piccolo corista di nome Paolo con l'ossessione della musica, la passione per il Gospel e una certa esperienza nel repertorio dialettale milanese. Come in tutti i "c'era una volta" che si rispettano, mentre ci si avviava a vivere felici e contenti, ecco che l'imprevedibile portava allo scioglimento di CorUnum! Non si scioglieva però il rapporto creato nel tempo fra i coristi, che rendeva inevitabile la creazione di un nuovo ensemble: al termine di una cena copiosa, qualcuno azzardava di volere ricominciare e, complice un calice di vino in più, a Paolo sfuggiva un "dai, cantiamo un po' di canzoni milanesi! Quelle che non conoscete ve le insegno io" "Certo, sicuro, facciamolo!" Era la voce di Ryoko: il nuovo gruppo nasceva così nel gennaio 2024, ospitato nei locali di "Polo Mozart", Associazione Culturale Milanese presso la quale Ryoko già dirigeva un coro classico, si arricchiva di tre validi chitarristi e di nuovi coristi in parte, come Paolo, milanesi da generazioni, ma anche di "giargianes" (originari da altri lidi) che, come dice una delle nostre canzoni, sono "d'alter paes, ma dent' al coeur se senten milanes". Ultimo atto, veniva scelto un nome per il coro, quasi un nonsense che risuonasse esotico, per attrarre l'attenzione: SeSaNoChi'n (sperando che il pubblico replichi "l'è vera, però hinn bravi!"). Ecco dunque il punto in cui la favola si chiude, ma non l'avventura di quel gruppo di amici di nuovo pronti a vivere felici e contenti, rammentando a chi li ascolterà la ricchezza e la tradizione di un dialetto che non è scomparso dalle strade, ma fa solo un poco fatica a farsi sentire nel baccano della vita frenetica di questa città. [P.M.]